

Le Salicacee sono per lo più piante legnose distribuite nelle zone temperate dell'emisfero boreale. Nella flora italiana la famiglia è rappresentata da due generi, *Salix* e *Populus* presenti soprattutto nelle associazioni vegetali lungo i corsi d'acqua.

Il genere *Salix* comprende circa 300 specie delle regioni temperato-calde dei due emisferi. La distinzione tra le varie specie è piuttosto difficile anche per la facilità con cui generano ibridi tra loro. In Italia le specie indigene sono circa 40, ma le combinazioni ibride tra queste sono più di 200.

Tra le specie arboree più importanti ricordiamo: il S. bianco (*S. alba*), il S. fragile (*S. fragilis*) ed il Salicone (*S. caprea*); tra quelle arbustive: il Salice da vimini (*S.viminalis*) e ceste (*S. triandria*), il Salice odoroso (*S.pentandra*), il Salice piangente (*S. babylonica*).

Il genere *Populus* comprende una quarantina di specie delle zone temperate dell'emisfero boreale.

In Italia vegetano spontanee 4 specie, distinguibili principalmente per i diversi caratteri delle foglie. Sono tutti alberi a rapido accrescimento, ma poco longevi che prediligono terreni alluvionali, umidi: il Pioppo nero (*P. nigra*), il Pioppo bianco (*P. alba*), il Pioppo tremolo (*P. tremula*), il Pioppo gatterino (*P. canescens*).

Salix babylonica (Salice piangente)

Il salice piangente è un albero deciduo, ornamentale e caratterizzato da rami a portamento pendulo. Preferisce terreni leggeri, profondi e richiede una discreta disponibilità d'acqua. E' molto diffuso nei giardini e nei parchi ma soprattutto lungo i corsi d'acqua. L'impollinazione è in parte entomofila e in parte anemofila con conseguente limitata quantità di polline liberato in atmosfera nel periodo primaverile.

Il polline del Salice ha granuli piccoli, trizonocolporati, isoplare oblato-sferoidale di diametro compreso tra 16 e 25 µm. I colpi sono ampi, lunghi e acuminati con membrana colpale cosparsa di granulazione. L'esina è sottile, reticolata con maglie di varia grandezza che vanno stringendosi e assottigliandosi in prossimità dei colpi; l'intina è sottile.

Populus nigra (Pioppo nero)

Il pioppo nero è un albero deciduo molto diffuso in Europa e anche in Italia a partire dalla pianura alla fascia submontana e montana. E' molto utilizzato come pianta ornamentale, per barriere frangivento, per alberature stradali oltre che per il legname, in quanto è una pianta a rapido accrescimento. Predilige terreni freschi e fertili in zone soleggiate e umide. L'impollinazione è per lo più anemogama, ma in qualche caso può essere entomogama. Il pioppo produce elevate quantità di polline in febbraio-marzo.

Il polline è tondeggiante, inaperturato con diametro compreso tra i 25-30 µm. L'esina è fragile e sottile, microreticolata e granulata, invece l'intina è spessa e forma una corona circolare tra esina e citoplasma che rende semplice l'identificazione al microscopio ottico.